

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 371 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

Questo lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/426 del 11/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA,
SICUREZZA E LEGALITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: D.P.R. 383/94 - D.P.R. 327/2001 - L.R. N. 37/2002. PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). "LAVORI PER LA DISTRIBUZIONE AD
USO PLURIMO DELLE ACQUE DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
NELL'AREA "SELICE-SANTERNO". PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA
STATO REGIONE SULLA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE
STATALE E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Rilevato che:

- in riferimento all'intervento "Lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell'area "Selice-Santerno". Perizia per l'impiego delle economie per l'estensione nell'area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA), Progetto esecutivo", è richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di intesa di cui al DPR n. 383/1994 e dell'art 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017; il medesimo procedimento comporta anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del DPR n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002.

Rilevato inoltre che:

- L'intervento "Lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell'area "Selice-Santerno". Perizia per l'impiego delle economie per l'estensione nell'area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA). Progetto esecutivo." è candidato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (di seguito "Consorzio") al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tramite il bando del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui al D.M. 299915 del 30/06/2021, ed è stato dichiarato ammissibile dallo stesso Ministero. Si trova ora in graduatoria in posizione utile al finanziamento a condizione che vengano inviate al MiPAAF entro il 25/03/2022 le autorizzazioni e pareri necessari per la cantierabilità dell'opera. Il costo delle opere è pari a 14.250.000 €.

Il progetto prevede la distribuzione irrigua dell'acqua dal canale irrigatore principale, il C.E.R., la cui fonte è rappresentata dal Po, in sostituzione delle acque prelevate da pozzi profondi o da torrenti, attraverso reti tubate interrate e consegna dell'acqua alle singole aziende agricole a mezzo di idranti dotati di contatore.

L'intervento è finalizzato al completamento e all'efficientamento della distribuzione irrigua su un'area di 2.090 Ha di cui 1.430 Ha a sud del CER nella zona denominata "Selice ovest" e 660 Ha nell'area denominata "Selice Nord", con l'obiettivo del risparmio idrico compatibilmente con quelle che sono le esigenze per lo svolgimento di una attività agricola moderna ed efficiente in un'area particolarmente vocata alla frutticoltura di qualità.

In estrema sintesi, è prevista la realizzazione di una mini-centrale di pompaggio da realizzarsi in fregio al Canale Emiliano Romagnolo in area già di proprietà demaniale e di nuove reti distributive.

Ogni azienda agricola servita sarà allacciata alla rete mediante gruppo di consegna e potrà prelevare l'acqua del CER in pressione, senza necessità di rilanci aziendali, sulla base dei propri fabbisogni colturali.

Con questa tipologia progettuale si risponde all'esigenza di

efficienza nella distribuzione con incentivazione al contenimento dei consumi nonché eliminazione alla radice delle problematiche legate alla subsidenza;

Premesso che:

- con nota prot. n. 1812 del 04/02/2022 (assunta in atti al prot. n. 102320 in pari data), il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia - Emilia-Romagna, sede Coordinata di Bologna (di seguito "Provveditorato") ha dato merito che:

- con nota prot. n. 10139 del 16.08.202, il Consorzio ha richiesto l'attivazione del procedimento di Intesa Stato - Regione di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 per le opere in oggetto, trasmettendo contestualmente gli elaborati progettuali;
- con nota di prot. n. 15548 del 06/09/2021, il Provveditorato ha chiesto al Consorzio se la richiesta di attivazione del procedimento comprendesse anche l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio specificando che la Conferenza dei Servizi poteva essere convocata solo dopo la conclusione dei tempi di pubblicazione di cui all'art.11 c.3 della LR 37/2002 e la successiva trasmissione di eventuali osservazioni da parte delle ditte interessate;
- con nota prot. n. 10886 del 07/09/2021, il Consorzio ha chiarito che l'oggetto della richiesta è anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarando che le pubblicazioni sono avvenute in data 01/09/2021 (BURERT n.271 e Resto del Carlino-Imola) e, pertanto, i tempi di cui all'art.11 c. 3 della LR 37/2002 si sarebbero conclusi in data 31/10/2021;
- con nota prot. n. 15646 del 30/11/2021, il Consorzio ha comunicato che a seguito delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni, richiedendo l'attivazione del procedimento di cui all'oggetto;
- con successiva nota prot. n. 22243 del 15/12/2021, al fine di procedere con l'indizione della Conferenza di Servizi (CDS), il Provveditorato ha chiesto al Consorzio di comunicare l'elenco di tutti gli Enti e Amministrazioni interessati dal procedimento, nonché dei Gestori di servizi pubblici per i quali potessero riscontrarsi interferenze con le opere previste in progetto;
- con nota prot. n. 1484 del 01/02/2022, il Provveditorato, non avendo ricevuto dal Consorzio la comunicazione degli Enti/Amministrazioni da convocare in CDS, ha comunicato l'annullamento del procedimento di cui all'oggetto;
- con nota prot. n. 1197/2022 del 02/02/2022 (nostro prot. n. 91160 in pari data), il Consorzio ha inviato una nuova richiesta di attivazione del procedimento, per l'espletamento delle procedure di localizzazione urbanistica con approvazione del progetto esecutivo, di cui al D.P.R. 383/94, l'apposizione

del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente ha trasmesso:

- o gli elaborati progettuali;
- o la Determina n. 3874 del 5 marzo 2021 di esclusione dalla procedura di VIA, rilasciata dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della RER nell'ambito della procedura di Screening ambientale;
- o i pareri rilasciati dalle competenti Soprintendenze nell'ambito degli aspetti archeologici, ai sensi dell'ex art. 25 del D.lgs.50/2016;
- o la documentazione necessaria ai fini della procedura per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio (le pubblicazioni di cui di cui all'art.11 c. 3 della LR 37/2002 hanno avuto avvio in data 01/09/2021 sul BURERT n.271 del 01.09.2021 e IL RESTO DEL CARLINO - Imola, durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni. Nel contempo tutte le ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori hanno sottoscritto apposita accettazione per l'esecuzione delle opere, la costituzione di servitù di acquedotto e la determinazione dei conseguenti indennizzi;
- o la dichiarazione di non assoggettabilità del progetto alla Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del p.to A15 dell'Allegato A del D.P.R. 31/2017, poiché le opere sono classificate come *"realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo"*;

- con la medesima nota del 04/02/2022 citata, il Provveditorato ha quindi convocato la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, ai fini del procedimento di Intesa Stato - Regione per l'accertamento della conformità urbanistico e territoriale di cui al DPR 383/1994, per le opere in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Ha inoltre chiesto a questa Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici e territoriali vigenti dei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda.

Infine, ha convocato per il 16/02/2022 una "conferenza di servizi istruttoria", ai sensi dell'art. 14 c.1 della Legge n. 241/1990;

Premesso inoltre che:

- con nota prot. n. 134075 del 14/02/2022, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto alla Città Metropolitana di Bologna, alla Provincia di Ravenna, ai Comuni di Imola, Mordano, Massa Lombarda e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'accertamento di conformità urbanistica e territoriale;

- con nota prot. n. 134311 del 14/02/2022, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto agli Enti Ambientali, a quelli legati alla Sicurezza del territorio (Agenzia Regionale per la Prevenzione,

l'ambiente e l'energia (Arpae), Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), parere di competenza;

- con nota prot. n. 134367 del 14/02/2022, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto ai Servizi Regionali (Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA), parere di competenza;

Dato Atto che:

con nota prot. n. 3080 del 23/02/2022, (assunta in atti al prot. n. 182803 in pari data), il Provveditorato ha reso noto che il Consorzio, con nota prot. n. 2019 del 16/02/2022, rappresenta l'urgenza di acquisire tutte le autorizzazioni sul progetto entro il 25/03/2022 al fine di non perdere i fondi afferenti al PNRR.

Con la medesima nota trasmette inoltre i pareri: -della Provincia di Ravenna (nota prot. n. 3499 del 11/02/2022 e n. 5077 del 17/02/2022), -di SNAM (nota prot. n. 19 del 08/02/2022);

con nota prot. n. 3676 del 02/03/2022, (assunta in atti al prot. n. 218175 in pari data), il Provveditorato, visto l'avvicinarsi della scadenza del procedimento e la necessità di verificare l'acquisizione nei tempi delle delibere dei Consigli Comunali, ha convocato la Conferenza di Servizi in modalità Sincrona per il 16/03/2022;

Constatato che:

- con nota prot. n. 5077 del 17/02/2022 (assunta in atti al prot. n. 147670 in pari data), la Provincia di Ravenna, (Servizio Trasporti e Viabilità) in riferimento alle interferenze delle condotte idriche in progetto con la rete stradale provinciale, esprime parere favorevole all'intervento, anticipando, fin da ora, che, per i tratti stradali provinciali interessati dai lavori in ambito extraurbano, la Provincia rilascerà specifiche Concessioni; mentre per i tratti stradali che risultano interni al perimetro del centro urbano, la Concessione verrà emessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Codice della Strada, dal Comune competente per territorio, previo nulla osta di competenza della Provincia, in quanto ente proprietario della strada.

La nota anticipa inoltre che, "per i nuovi attraversamenti sotterranei, verrà prescritto l'impiego di tecniche non invasive quali ad esempio: attrezzatura TOC, microtunnelling o spingitubo e/o pressotrivella, con impiego di tubo-camicia, alla profondità superiore a 1,00/1,50 metri sotto il piano stradale e/o fossi di guardia. Inoltre, gli elaborati progettuali (che verranno presentati per le singole concessioni) rappresentino eventuali (ove presenti) i tratti in fiancheggiamento/parallelismo interni alla fascia di rispetto stradale per gli scavi (pari a 3 mt)";

- con nota prot. n. 5077 del 17/02/2022 (assunta in atti al prot. n. 147670 in pari data), la Provincia di Ravenna (Servizio Programmazione Territoriale) in merito alla compatibilità con il

vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria, ritiene l'intervento nel distretto Selice Nord, localizzato nel Comune di Massa Lombarda, ammissibile;

- con nota prot. n. 10690 del 21/02/2022 (assunta in atti al prot. n. 160897 del 22/02/2022), la Città Metropolitana di Bologna attesta la conformità territoriale delle opere in progetto con il Piano Territoriale Metropolitan. Segnala inoltre che, rilevata l'interferenza del tracciato della rete irrigua in progetto con la Strada Provinciale 51 (in Comune di Imola), in fase realizzativa dovrà essere richiesta la contestuale autorizzazione/concessione al competente Servizio della Città metropolitana di Bologna -Area Servizi Territoriali Metropolitan;

- con nota prot. n. 164432 del 22/02/2022, il Servizio Regionale Valutazione di Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale dichiara che le condizioni prescritte nella Determina di non assoggettabilità a VIA n. 3874/2021 ai punti 1) e 2) si riferiscono rispettivamente alla fase di cantiere e post operam; pertanto, l'ottemperanza alle stesse non è esigibile in questa fase, ma lo sarà nelle fasi successive. Il Consorzio dovrà quindi rispettare quanto previsto nella Determina stessa e dall'art. 28 del D.Lgs 152/06;

- con nota prot. n. 40 del 24/02/2022, SNAM ha trasmesso il parere di massima favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, specificando che, al fine del successivo rilascio del nulla osta ai lavori di nostra competenza, andrà trasmessa la documentazione di progetto relativa alle opere da realizzarsi all'interno delle fasce asservite dei metanodotti presenti nel sito;

- con nota prot. n. 15097 del 15/02/2022, HERA ha trasmesso il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni: "il Soggetto Attuatore dovrà:

- o richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti;*
- o elaborare un censimento delle interferenze e le modalità di risoluzione delle stesse. Nel caso in cui si rendesse necessario prevedere lo spostamento di alcune reti esistenti, il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica;*
- o prima della fase realizzativa il Soggetto Attuatore potrà richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte;*
- o in fase realizzativa l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio e garantire il mantenimento di una distanza minima di almeno 50 cm dai sottoservizi gestiti da HERA e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.";*

Considerato che:

- relativamente al Comune di Imola, il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta in variante agli strumenti urbanistici in quanto non compreso nel POC 2017-2022, inoltre le aree interessate dal progetto non sono soggette a vincolo idrogeologico di cui al RDL. n 3267/23;
- relativamente al Comune di Mordano, il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta in variante agli strumenti urbanistici in quanto non compreso nel POC, inoltre le aree interessate dal progetto non sono soggette a vincolo idrogeologico di cui al RDL. n 3267/23;
- relativamente al Comune di Massa Lombarda, ricadente nel territorio dell'Unione Bassa Romagna, il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta in variante agli strumenti urbanistici in quanto non compreso nel POC, inoltre le aree interessate dal progetto non sono soggette a vincolo idrogeologico di cui al RDL. n 3267/23;
- Il procedimento di approvazione ministeriale dell'opera avrà quindi l'effetto di variante agli strumenti urbanistici comunali (POC), ai fini sia localizzativi e sia conformativi dei vincoli preordinati all'esproprio dei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda;
- il presente provvedimento rimanda l'ottemperanza alle condizioni prescritte nella Determina di non assoggettabilità a VIA n. 3874/2021 ai punti 1) e 2) alla fase di cantiere e post operam;
- in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;

Considerato inoltre che:

- con nota nostro prot. n. 240846 del 08/03/2022, il Comune di Imola ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 37 del 03/03/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comportante variante al POC 2017-2022 che recepisce le opere pubbliche in attuazione nel periodo di efficacia e appone il vincolo preordinato all'esproprio;
- con nota nostro prot. n. 254525 del 11/03/2022), il Comune di Mordano ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 9 del 10/03/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comportante variante urbanistica al POC e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con nota prot. n. 14818 del 02/03/2022 (nostro prot. n. 219296 in pari data), l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 10 del 22/02/2022 del Comune di Massa Lombarda, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comportante variante urbanistica al POC e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria Deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attivita' e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato Atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto che, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, tutte le proprietà interessate dal passaggio delle condotte sono state coinvolte fin dalle fasi di progettazione ed hanno sottoscritto i verbali di accettazione del tracciato e delle indennità e che inoltre, in seguito alle pubblicazioni di cui all'art. 11, comma 3, della L.R. n. 37/2002, non sono pervenute osservazioni;
- 2) di esprimere l'assenso all'intesa, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto, espressi dai Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda con le delibere consiliari n. 37 del 03/03/2022, n. 9 del 03/03/2022 e n. 10 del 22/02/2022, per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto definitivo/esecutivo "*Lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell'area "Selice-Santerno". Perizia per l'impiego delle economie per l'estensione nell'area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA). Progetto esecutivo.*", trasmesso dal proponente a tutti gli Enti in data 02/02/2022;
- 3) di fare proprie le prescrizioni, da sviluppare nelle fasi successive, richieste dagli Enti competenti: Città Metropolitana di Bologna, Provincia di Ravenna, HERA e SNAM, descritte compiutamente nel precedente "*Constatato*", a cui si rimanda integralmente;
- 4) di richiamare le prescrizioni ambientali contenute nella Determina n. 3874 del 5 marzo 2021, di esclusione del progetto dalla procedura di VIA, da ottemperare nelle fasi successive (cantiere ed esercizio), coinvolgendo per la verifica di ottemperanza l'Autorità Competente indicata dalla Delibera stessa;
- 5) di dare atto che in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;

- 6) di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, per le fasi successive, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- 7) di dare mandato al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e legalità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;
- 8) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/426

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/426

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 371 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi